



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

AREA II

PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO,
PIANIFICAZIONE E GESTIONE FINANZIARIA DI
PROGRAMMI, PIANI ED ALTRI STRUMENTI
ATTUATIVI

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

Vista la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”*;

Vista la Legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 recante *“Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;

Visto il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 recante *“Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, articolo 13, legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;

Visto il D.P.Reg. n. 437 del 13 febbraio 2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 75 del 10 febbraio 2023, è stato conferito al dott. Vincenzo Falgares, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione per la durata di anni 2 (due) a far data dal 14 febbraio 2023;

Visto il D.D.G. n. 314/DRP del 16/06/2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Cristina Stimolo l'incarico di Dirigente preposto all'Area 2 – Programmazione, Monitoraggio, Pianificazione e Gestione Finanziaria di Programmi, Piani e altri strumenti attuativi;

Vista la Legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante *“Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”* e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 6, comma 5, della Legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

Visto in particolare il punto 3.12 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 sopracitato che prevede che *“le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche), a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione europea, del piano economico finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e nazionali). L'eventuale erogazione di acconti è accertata nell'esercizio in cui è incassato l'acconto”*;

Vista la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1, *“Legge di stabilità regionale 2024-2026”*;

Vista la Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2, *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2024 n. 15, che ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario, ed il Piano degli indicatori, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per l'economia di cui alla nota prot. n. 294/Gab del 22 gennaio 2024 e relativa nota del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione prot. n. 5114/B.05.01 del 18 gennaio 2024;

Visto il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante *“Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”*;

Vista la Legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii., recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, ed in particolare l'art. 26;

Vista la Legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e, in particolare, l'art. 68, comma 5, così come modificato dall'articolo 98 comma 6 della Legge regionale 07 maggio 2015, n. 9;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *“Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi”*;

Vista la Legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e ss.mm.ii., recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., recante *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e, in particolare, l’art. 3;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., recante il *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*;

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

Vista la Legge regionale n. 12 del 12 luglio n. 2011, così come modificata ed integrata dalla Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 con la quale la Regione Siciliana, che recepisce la normativa nazionale in materia di appalti pubblici;

Vista la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, sugli Appalti Pubblici;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, ed in particolare l’articolo 22, paragrafo 3, lettera e), punto i), del CPR;

Visto il Regolamento (UE) n. 2024/795 del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

Visto il Regolamento UE 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l’obiettivo *“Cooperazione territoriale europea”* sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

Visto l'Accordo di Partenariato 2021-2027 tra Unione Europea e Italia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, nel cui ambito viene assegnata una dotazione di Euro 4.101.265.211,00 a titolo di cofinanziamento comunitario ed una dotazione di Euro 1.757.685.090,00 a titolo di cofinanziamento statale del programma Regionale PR-FESR 2021-2027 della Regione Siciliana;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 519/2022 del 20 settembre 2022, con la quale è stato apprezzato il PR FESR Sicilia 2021-2027 e il Documento metodologico di accompagnamento relativo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione ex articoli 16 e 17 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

Vista la Decisione UE n. 9366/2022 del 8 dicembre 2022, che approva il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e la Decisione C(2024)7098 del 8 ottobre 2024 che approva la modifica del programma in seguito all'adesione alla Piattaforma STEP;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 102 del 15 febbraio 2023 con la quale è stato definitivamente adottato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e il relativo decreto presidenziale n. 01/Segreteria di Giunta del 16 febbraio 2023, ammesso a registrazione della Corte dei Conti il 06 aprile 2023, n. 1;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Deliberazione n. 297 del 12 settembre 2024, «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/795 (STEP) del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024» e ss.mm.ii. che, fra l'altro, individua il Dipartimento regionale della Programmazione quale Centro di Responsabilità (CdR) per la Priorità 7 Assistenza Tecnica

Rilevato che, nell'ambito del Programma Regionale Sicilia FESR 2021-2027, il Dipartimento regionale della Programmazione della Presidenza della Regione Siciliana è stato individuato come Autorità di Gestione ai sensi dell'articolo 71 del CPR (di seguito, anche AdG);

Visto il D.D.G. n. 7 del 19 gennaio 2024, con il quale è stato adottato, con riferimento al Pr Sicilia FESR 2021-2027, il Documento *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.)”* comprensivo dei relativi documenti allegati;

Rilevato che, tra le Priorità del Pr Sicilia FESR 2021-2027 è prevista la Priorità 7 Assistenza Tecnica, con l'obiettivo di garantire un'azione funzionale ad un'implementazione rapida ed efficace del Programma, mediante il supporto delle strutture preposte, nell'ambito del Programma, alla preparazione, gestione, attuazione e monitoraggio, nonché alle attività di verifica e controllo degli interventi finanziati nell'ambito dello stesso Programma;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 351 del 25 Luglio 2022 di apprezzamento dei Programmi di cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia Malta 2021/2027 e Interreg VI-A NEXT Italia-Tunisia 2021/2027 per l'avvio del negoziato con la Commissione Europea”;

Vista la decisione della CE (2022) 8952 del 30 Novembre 2022 con la quale è stato approvato il Programma di cooperazione “(Interreg VI-A) Italia-Tunisia” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo “Cooperazione territoriale europea” (Interreg);

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.170 del 26 Aprile 2023 di adozione definitiva dei Programmi di cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Tunisia 2021/2027;

Vista la decisione della CE (2022) 9624 del 13 Dicembre con la quale è stato approvato il Programma di cooperazione “(Interreg VI-A) Italia-Malta” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Cooperazione territoriale europea” (Interreg) in Italia e Malta;

Vista la delibera CIPESS n. 41/2024 del 9 luglio 2023, n. 25, “Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027c ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell’articolo 53 del decreto-legge n. 13/2023” con la quale, nell’ambito dell’Accordo e nei limiti dell’imputazione programmatica di cui alla delibera CIPESS n. 25 del 2023, ai sensi dell’art. 1, comma 178, lettera e) , della legge n. 178 del 2020, e sulla base dell’Accordo per la coesione della Regione Siciliana, è stata disposta in favore della stessa regione l’assegnazione, a valere sulle risorse FSC 2021-2027;

Visto in particolare il comma 4 dell’art. 4 dell’Accordo per la coesione il quale prevede che *“Tenuto conto dei propri atti di organizzazione, la Regione individua il Direttore Generale a capo del Dipartimento della Programmazione quale responsabile unico dell’attuazione dell’Accordo, incaricato del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione per conto della Regione”*;

Vista la nota n. 14207 del 12 Novembre 2024, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione ha incaricato la Dirigente dell’Area 2 Dott.ssa Maria Cristina Stimolo di assumere le funzioni di coordinamento finalizzato alla definizione degli atti amministrativi necessari all’acquisizione dei *“Servizi applicativi in ottica Cloud del Dipartimento della Programmazione”* connessi all’attuazione, monitoraggio e rendicontazione delle operazioni connesse ai Programmi sopra richiamati;

Vista la relazione di cui alla nota n. 15487 del 05 Dicembre 2024, con cui l’Area 2 del Dipartimento della Programmazione, insieme al gruppo di lavoro dell’Area 1, ha individuato l’insieme dei fabbisogni di natura informatica da soddisfare, proponendo l’adesione al lotto 1 dell’Accordo Quadro Consip “Servizi applicativi in ottica Cloud e servizi di Demand e PMO per le PAL 3” - ID Sigef 2610, di imminente attivazione;

Visto il D.D.G. n. 945/AII DRP del 18 Dicembre 2024, con cui il Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione ha disposto la nomina Dott. Antonino Amato quale Responsabile Unico di Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, nonché responsabile delle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi dell’articolo 5 della L. 241/1990 e ss.mm.ii, affinché lo stesso procedesse alle verifiche preliminari nonché alla successiva ed eventuale adesione all’Accordo Quadro Consip – Lotto 1 – Servizi applicativi e accessori – dell’Accordo Quadro Servizi applicativi in ottica Cloud e servizi di Demand e PMO per le PAL 3 - ID Sigef 2610, nonché all’adozione di ogni atto propedeutico e successivo, ivi compresa la stipula del Contratto esecutivo;

Vista la relazione di cui alla nota n. 4120 del 25 Marzo 2025, con cui l’Area 2 del Dipartimento della Programmazione insieme al gruppo di lavoro dell’Area 1 ha rappresentato come, a seguito dell’attivazione dell’Accordo Quadro sopra citato, i primi due tentativi di adesione mediante caricamento del Piano dei fabbisogni non sono andati a buon fine per le ragioni ivi meglio spiegate e ha trasmesso il Piano dei fabbisogni rimodulato tenendo conto dell’urgenza di attivazione immediata dei servizi ivi inseriti, già comunicato al Fornitore attualmente disponibile tramite la piattaforma Consip S.p.A. nella medesima data;

Rilevato che, in ragione del combinato disposto di cui agli art.114 comma 8 del D.lgs. 36/2023 e art. 32 dell'Allegato II.14 al predetto decreto legislativo, i servizi oggetto di acquisizione vanno considerati di particolare importanza e pertanto occorre procedere all'individuazione di un direttore dell'esecuzione ("DEC") diverso dal RUP;

Rilevato altresì che la documentazione a corredo dell'Accordo, e segnatamente la bozza di Contratto esecutivo al medesimo allegata, all'art. 3.2 prevede l'indicazione del nominativo non soltanto del RUP, ma anche del DEC;

Vista la nota n. 4250 del 27 Marzo 2025, con cui il Dirigente dell'Area 2 ed il RUP hanno proposto quale DEC, individuato tra i dipendenti in servizio presso lo scrivente Dipartimento, il dott. Leonardo Fontana, funzionario in atto in servizio presso l'Area 2 del Dipartimento regionale della Programmazione, in quanto soggetto in possesso delle competenze tecniche riconducibili ai servizi oggetto di acquisizione, idonee a garantire il corretto svolgimento delle funzioni di direzione del Contratto esecutivo che verrà stipulato col Fornitore;

Considerato che con la medesima nota è stata altresì proposta l'istituzione di un ufficio di supporto al RUP, finalizzato a garantire il supporto nelle attività amministrative e nelle attività di verifica e rendicontazione contabile;

Ritenuto pertanto di procedere, nelle more del perfezionarsi dell'adesione al predetto Accordo Quadro, alla nomina del DEC nella persona del dott. Leonardo Fontana, in ragione delle competenze professionali maturate in tema di responsabilità di procedure di affidamento nel settore dei servizi informatici;

Ritenuto inoltre che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del Dlgs. 36/2023, attesa della rilevanza del suddetto intervento e dell'articolazione complessa dei correlati aspetti amministrativo-contabili, si rende opportuna l'istituzione di una struttura di supporto al RUP per la cura degli adempimenti discendenti dall'affidamento del servizio in questione, composto da personale in possesso di pregresse esperienze in ambito contabile ed in ambito amministrativo, individuato, rispettivamente, nella sig.ra Danila Cusimano, collaboratore in servizio presso questo Dipartimento e nel dott. Vincenzo Petruso, funzionario direttivo in servizio presso l'Area 7 di questo Dipartimento;

Dato atto che il CUP assegnato all'intervento è il seguente: G71C24000220006;

DECRETA

Per le argomentazioni e le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

ART. 1) Ai sensi dell'art. 114 del Dlgs. 36/2023 e degli artt. 31 e 32 dell'Allegato II.14. del Dlgs. 36/2023, è disposta la nomina del dott. Leonardo Fontana, funzionario in servizio presso l'Area 2 del Dipartimento regionale della Programmazione, quale Direttore dell'esecuzione del Contratto relativo al Servizio denominato "Servizi applicativi in ottica Cloud del Dipartimento della Programmazione", in fase di acquisizione mediante adesione all'Accordo Quadro ID Sigef 2610 "Servizi applicativi in ottica Cloud - SAC PAL 3" attraverso la piattaforma telematica della Centrale di Committenza Consip S.p.A.

ART. 2) Ai sensi dell'art. 15 comma 6, del Dlgs. 36/2023 è istituita una struttura di supporto al RUP per l'assistenza di natura amministrativo-contabile all'esecuzione del Contratto relativo al Servizio denominato "Servizi applicativi in ottica Cloud del Dipartimento della Programmazione" composta dal personale dipendente del Dipartimento regionale della Programmazione di seguito indicato:

- sig.ra Danila Cusimano, collaboratore in servizio presso l'Area 2;
- dott. Vincenzo Petruso, funzionario direttivo in servizio presso l'Area 7.

ART. 3) Il presente provvedimento, soggetto alla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità, è trasmesso al responsabile della pubblicazione dei dati sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 20, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e all'art. 68, della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii.. e sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR www.euroinfocilia.it, nonché sulla parte di competenza del Dipartimento regionale della Programmazione, nella sezione "Bandi e Avvisi" e nella sezione "Decreti".

Il Dirigente dell'Area 2
Maria Cristina Stimolo

Il Dirigente Generale
Vincenzo Falgares